

Proponente: A2.B
Proposta: 2025/621

del 22/05/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 610

del 30/05/2025

CURA DELLA COMUNITÀ E DELLA CITTÀ SOSTENIBILE

Dirigente: CORRADINI Dott.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "INTERSEZIONE . LINGUAGGI E PRATICHE AL CENTRO PER PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" RIVOLTO ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, L.R.6/2014. ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNI DI SPESA, ANNO 2025-2026

Premesso che:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 è stata deliberata in la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025-2027;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'avvio al percorso di riorganizzazione e la proroga di alcuni incarichi ex art. 110, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento della Direttrice Generale n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- con Provvedimento P.G. n. 35008 del 21/02/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Germana Corradini di funzioni dirigenziali afferenti all'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile, con le attribuzioni ivi indicate, dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale;

Attestato che la Dott.ssa Germana Corradini, Dirigente dell'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile è la Responsabile del Procedimento di affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90), che prende atto della proposta inviata come da procedura siter della Regione Emilia Romagna in data 1/10/2024 (PG/2024/1097384 , allegato 3) .

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia da decenni è impegnato in prima linea nella lotta contro la violenza, contro ogni forma di discriminazione e nel riconoscimento del valore della differenza di genere. Un impegno che si è concretizzato con la messa in atto di politiche volte a valorizzare la diversità ontologica dell'umano, ossia quella tra maschile e femminile, intesa come ricchezza, risorsa e valore per la comunità: il frutto di decenni di politiche volte ad accettare e valorizzare le differenze, intese come ricchezza, risorsa e valore per la comunità; ad accrescere e qualificare i servizi alla persona creando benessere di comunità e coesione sociale; a tutelare e promuovere i diritti delle persone.
- dal 1997 è attiva una convenzione con l'associazione "NonDaSola" che prevede la gestione della Casa delle donne, un centro di accoglienza e ospitalità per donne e le loro figlie e figli che subiscono qualsiasi tipo di violenza maschile (psicologica, fisica, sessuale, economica); l'attivazione di servizi integrativi e di supporto; la costruzione di progetti finalizzati all'autonomia; l'attività di formazione ed aggiornamento anche in ottica

preventiva rivolta a docenti e studenti e studentesse delle scuole, soprattutto nella Scuola secondaria di primo e di secondo grado. Quest'ultima attività ha lo scopo specifico di potenziare atteggiamenti di disponibilità e apertura alla relazione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze di genere; rafforzare la cultura dei diritti e il valore dell'alterità per contrastare forme di comunicazione violenta nell'ambito della relazione; promuovere una cultura di prevenzione nei confronti della violenza contro le donne;

- Nel 2007 Comune di Reggio Emilia, Prefettura, Tribunale, Procura della Repubblica, Questura, Comando provinciale dei Carabinieri, ASL, Azienda ospedaliera, Centro servizi amministrativi, Ordine degli avvocati, Associazione Nondasola, Forum donne giuriste di Reggio Emilia hanno sottoscritto un documento di indirizzo, cosiddetto Protocollo di intesa per contrastare ogni forma di violenza contro le donne da parte: un atto formale e istituzionale - ma proprio per questo vincolante - di un lavoro comune che si costruisce concretamente, nella pratica e nel 2008, gli stessi firmatari, come esito del lavoro comune iniziato attraverso il Tavolo, firmano un Protocollo operativo (riaggiornato nel 2012), nel quale sono definiti in modo articolato i compiti e le procedure che ciascun organismo deve seguire allo scopo di avere una conoscenza reciproca, certa su "chi fa cosa e come" e sui passaggi dall'uno all'altro ente che ogni caso di violenza deve compiere.
- all'interno di questa cornice, tutti gli attori hanno confermato il loro impegno a rendere i contenuti dei protocolli sostanza di cultura e prassi consolidate. Il lavoro continuativo e stabile del Tavolo, sul doppio livello, politico e tecnico - in media gli incontri si svolgono con cadenza mensile - ha quindi reso possibile un lento processo di amalgama fra le istituzioni e la costruzione di linguaggi e modalità di azione condivise.
- sulla spinta di questo quadro normativo regionale, il Tavolo interistituzionale di Reggio Emilia si fa promotore di una progettazione congiunta di azioni che, sulla base delle competenze, del lavoro e dei risultati finora conseguiti, miri, da un lato, a rendere più efficace la rete di accoglienza alle donne vittime di violenza, attraverso sia un sostegno diretto ad esse, sia garantendo una sempre maggiore uniformità e competenza delle risposte dei vari soggetti della rete sul territorio provinciale; dall'altro rafforzi l'azione di prevenzione orientata al riconoscimento precoce di segnali di violenza nelle relazioni di intimità da parte delle giovani donne.

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta N.1143 del 17.06.2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato un "BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITÀ 2025-26" (allegato 1);
- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato al suddetto Bando regionale con una proposta progettuale (domanda 5187432, allegato 2), inviata in data 01/10/2024., PG/2024/1097384, (vedi ricevuta allegato 4), elaborata in collaborazione con alcuni soggetti componenti il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza contro le donne e enti del territorio, partner di progetto – dal titolo 'INTERSEZIONE. Linguaggi e pratiche al centro per promuovere il cambiamento contro la violenza sulle donne';
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.489 del 7/04/2025 recante "APPROVAZIONE

GRADUATORIA.- BANDO (DGR N.1143 DEL 17/06/2024) RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLA PARI OPORTUNITA' ED AL CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONE E DELLA VIOLENZA DI GENERE") - ANNUALITA' 2025/26, la Regione Emilia Romagna ha approvato, tra gli altri, il progetto del Comune di Reggio Emilia 'INTERSEZIONE. Linguaggi e pratiche al centro per promuovere il cambiamento contro la violenza sulle donne.' accordando un finanziamento di complessivi € 40. 000,00 (allegato 3) ;

Considerato che:

- il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere e quello più specifico di promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità;
- un punto essenziale del lavoro di rete in un territorio, a diversi livelli, è la questione politica e culturale, a cui questo progetto vuole dare il proprio contributo attraverso la promozione di eventi, la formazione, la sensibilizzazione, la diffusione di buone prassi e di campagne di prevenzione sul tema della violenza contro le donne e la violazione dei loro diritti;
- gli obiettivi specifici del progetto sono :
 - sostenere la realizzazione dei laboratori di prevenzione all'interno delle scuole superiori di secondo grado di Reggio Emilia e provincia a partire dall'esperienza maturata all'interno del Centro antiviolenza e finalizzati alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne, prevenzione e contrasto delle discriminazioni e degli stereotipi di genere, alla promozione dell'educazione al rispetto e della cultura dei diritti;
 - - promuovere, nell'ambito della prevenzione con gli/le studenti, laboratori con cui offrire strumenti di intervento differenziati, consolidando un repertorio collettivo fondato sull'utilizzo di linguaggi espressivi e artistici differenti;
 - - sensibilizzare studenti, insegnanti e contesti scolastici alla necessità di agire una responsabilità sia individuale che collettiva nel prevenire e contrastare la violenza sulle donne attraverso il cambiamento culturale;
 - Attivare la partecipazione e il protagonismo della cittadinanza nella promozione di un cambiamento culturale che sradichi stereotipi e bias alla base di quella cultura patriarcale che crea squilibri di potere nella relazione tra uomini e donne;
 - promuovere, in un'ottica intersezionale e interdisciplinare, percorsi integrati di prevenzione e contrasto della violenza di genere rivolti a vari soggetti della comunità educante (educatori/educatrici, insegnanti, bibliotecari, operatori/operatrici sociali, psicologi/psicologhe);
 - favorire e realizzare progetti di prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere nel mondo sportivo, con una attenzione particolare a quello giovanile;
 - continuare a qualificare sempre di più le competenze di intervento dei soggetti della rete locale nelle azioni di protezione e sostegno alle donne che subiscono violenza, approfondendo approcci, chiavi di lettura e strumenti a supporto;
 - approfondire, a livello pubblico e di rete, la conoscenza della violenza maschile sulle donne e le risposte ad essa, qualificando ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati

della rete antiviolenza locale;

- impegnare i partner di progetto nella divulgazione coordinata di materiali realizzati per sensibilizzare al tema in una logica di corresponsabilità e partecipazione attiva attraverso campagne di comunicazione e iniziative di sensibilizzazione;
- dare continuità alle azioni di coinvolgimento della cittadinanza nell'ottica di rigenerare il senso civico e di cura della comunità per creare senso di appartenenza, benessere, inclusione fondamentali per contrastare i meccanismi che sottendono alla violenza di genere;
- promuovere il confronto intergenerazionale tra studenti/giovani generazioni e istituzioni in un'ottica di sistema integrato educante;
- continuare a coinvolgere attivamente le istituzioni culturali della città (Fondazione Palazzo Magnani) e i luoghi culturali di gestione del Comune (Musei civici, Cinema Rosebud, Biblioteche) nella disseminazione di un messaggio coeso nel contrasto della violenza sulle donne;
- contaminare il territorio (Reggio Emilia e Provincia), con una attenzione particolare alle scuole superiori di secondo grado grazie al coinvolgimento dell'Ufficio scolastico provinciale, con la campagna di comunicazione che verrà realizzata all'interno dei laboratori di prevenzione condotti dal Centro antiviolenza nelle scuole.

Le azioni declinate nel progetto si riferiscono a:

1. Laboratori di prevenzione nelle scuole. rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado finalizzati a promuovere un dialogo e un confronto sulle possibilità di costruzione di relazioni affettive nel segno della reciprocità e della libertà e sulle radici socioculturali utili a scardinare stereotipi di genere e forme di discriminazione. I laboratori saranno l'occasione per valorizzare e testare le potenzialità di intersezione dei prodotti artistici, letterari e multimediali realizzati in questi anni, anche in precedenti progetti regionali, dedicati alla prevenzione: campagna sociale di comunicazione partecipata; opera d'arte 'Parole Parole Parole' di Elena Mazzi; opera artistica dell'illustratore Gianluigi Toccafondo; racconti tratti dal testo "Parlo io. Storie di ragazzi e ragazze sulla violenza maschile sulle donne" che ha coinvolto ragazzi e ragazze dell'I.I.S. L. Nobili di Reggio Emilia; video documentario "E' successo una volta";

2. Incontri itineranti di formazione e sensibilizzazione rivolti ad insegnanti delle scuole ed educatori ed educatrici in ottica intersezionale rivolti a docenti, educatori/trici e persone in ruoli educativi organizzati dall'Associazione Nondasola in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, la Biblioteca Comunale di Ospizio, l'associazione Casa d'Altri e l'Associazione Iniziativa Laica. L'intento è quello di promuovere occasioni di riflessione, dialogo e autoformazione attraverso la presentazione di libri e l'organizzazione di workshop per arrivare a definire, collettivamente, una biblioteca tematica trasversale di riferimento sulla matrice strutturale della violenza maschile contro le donne e di genere nella nostra società. Gli incontri, cadenzati e continuativi, aperti a tutta la comunità educante, sono pensati nella prospettiva di consolidare e ampliare la rete territoriale e promuovere nuovi percorsi di contrasto e prevenzione della violenza di genere.

3. azioni di sensibilizzazione (incontri e workshop) dedicati al mondo dello sport, con l'obiettivo di ampliare la rete territoriale con cui sperimentare progettazioni di prevenzione all'ambito sportivo giovanile, rivolti a ragazzi/e e a persone coinvolte nelle società sportive a vario titolo, alle associazioni sportive dilettantistiche e società sportive. Focus di queste azioni è per riflettere la competenza emotiva e il confronto tra ragazzi e ragazze a nel

contesto sportivo per rintracciare segnali e ricorrenze in episodi di violenza di genere in collaborazione con la Fondazione dello sport e Mapei Stadium .

4.promuovere l'approccio intersezionale della rete territoriale attraverso l'offerta di occasioni di approfondimento e autoformazione rivolte ai componenti della rete territoriale (tavolo interistituzionale e tavolo tecnico locale) che favoriscano sempre più l'adozione di un approccio intersezionale capace di raccogliere specifici bisogni di cui le donne incontrate, e i loro figli/e.

5.Raccolta e analisi dati con l'obiettivo di approfondire, a livello pubblico e di rete, la conoscenza della violenza maschile sulle donne e le risposte ad essa, qualificando ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati della rete antiviolenza locale in collaborazione con l'Associazione Nondasola -

6. Contaminazione della città attraverso azioni di divulgazione dell'opera d'arte realizzata da Gianluigi Toccafondo e dare continuità alle azioni di coinvolgimento della cittadinanza nell'ottica di ri-generare il senso civico e di cura della comunità necessari al cambiamento culturale

Per la realizzazione del progetto sono stati confermati e coinvolti in quanto soggetti partner la Provincia di Reggio Emilia; il Comune di Baiso, il Comune di Casina, l'Ufficio scolastico provinciale, l'Associazione Nondasola che gestisce il Centro Antiviolenza – Casa delle Donne; UNIMORE - Università di Modena e Reggio Emilia; il Liceo Artistico Chierici, la Fondazione Palazzo Magnani, l'Associazione Casa d'Altri, il Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali Società Cooperativa; Mapei Stadium srl.

Rilevato che:

- la proposta progettuale - prevede un costo del progetto in complessivi € 50.000,00, di cui 40.000,00 di contributo regionale;
- il progetto prevede una quota percentuale di co-finanziamento non inferiore al 20% del valore complessivo, come definito in fase di elaborazione di budget progettuale, comunque pari all'80% di quanto richiesto;
- il costo complessivo potrà essere ulteriormente ridefinito, in misura contenuta, in relazione alla quota variabile di cofinanziamento calcolata sulle ore lavoro del personale (soggetta a variazioni) pur nell'ambito del valore percentuale sopraindicato o altre spese sostenute direttamente dai partners del progetto

Atteso che:

- il piano finanziario approvato prevede un costo complessivo di progetto pari ad € 50.000,00 ed è composto come segue:

	<i>Ammontare</i>
Importo complessivo	€ 50.000,00
Contributo regionale	€ 40.000,00
Contributo del Beneficiario	€ 10.000,00

- con riferimento agli importi specificati, le specifiche azioni suddette sono state condivise e **progettate a seconda delle competenze e dei ruoli dei partners che hanno formalmente aderito con propria lettera di intenti acquisita agli atti regionali (allegato 4)** e prevista nel budget sottoposto alla Regione, così come da

Delibera G.R ER n.506 del 3/04/2023 e nello specifico si riporta nella seguente tabella:

PARTNER DI PROGETTO	BUDGET TOTALE	CO-FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
Comune di Reggio Emilia	0	10.000,00	0
Associazione NonDaSola onlus	21.400,00	0	21.400,00
Provincia di R.E.	0	0	0
Associazione Casa d'Altri Ets	1.000,00	0	1.000,00
Iniziativa Laica	2.000,00	0	2.000,00
Cooperativa Consorzio Oscar Romero	7.000,00	0	7.000,00
Comune di Casina	1.000,00	0	1.000,00
Comune di Baiso	1.000,00	0	1.000,00
Mapei stadium srl	0	0	0
Fondazione Palazzo Magnani	6.600,00	0	6.600,00
Ufficio scolastico Provinciale	0	0	0
UNIMORE	0	0	0
Fondazione per lo sport	0	0	0
Liceo Artistico Chierici		0	0
TOTALE	€ 50.000,00	10.000,00	€ 40.000,00

Dato atto che:

- potranno essere valorizzate le attività progettuali svolte a partire dalla data di pubblicazione del Bando Regionale di cui alla delibera G.R. ER Num.1143 del 14/06/2024, dal 01/01/2025;
- gli obblighi di cofinanziamento, posti interamente in capo al Comune, potranno essere assolti sia mediante valorizzazione delle ore lavoro del personale e altro, sia mediante oneri finanziari diretti;
- le spese ammissibili e previste dal piano finanziario sono:
 - costi del personale
 - subappalti di servizi previsti dal progetto
 - onorari di esperti
 - costi indiretti
 - sostegno alle donne.

Per la realizzazione delle azioni previste dal progetto medesimo si rende pertanto necessario provvedere a specifiche accordi di collaborazione con i partners per la definizione precisa delle azioni previste dal progetto, nonché al trasferimento delle quote di competenza per le attività concordate ammontanti ad € 40.000,00, allegate e facenti parte integrante del presente atto, riassunte così di seguito:

- accordo di collaborazione con l'Associazione NonDaSola onlus (allegato a) , per un importo di euro 21.400,00 (allegato a)
- accordo di collaborazione con l'Associazione Casa d'Altri Ets (allegato b), per un importo di euro 1.000,00 (allegato b)
- accordo di collaborazione con la Cooperativa Consorzio Oscar Romero (allegato c), per un importo di un euro 7.000,00 (allegato c)
- accordo di collaborazione con Il Comune di Casina (allegato d), per un importo di euro 1.000,00 (allegato d)
- accordo di collaborazione con il Comune di Baiso (allegato e), per un importo di euro 1.000,00 (allegato e)
- accordo di collaborazione con l'Associazione Iniziativa Laica (allegato f), per un importo di euro 2.000,00 (allegato f)
- accordo di collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani (allegato g), per un importo di euro 6.600,00 (allegato g) ;

tutti gli altri enti aderenti al progetto sosterranno con risorse umane e proprie la realizzazione di precisi obiettivi, che non comportano un onere per il progetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, per i motivi esposti, di approvare, in qualità di soggetto Capofila, il progetto *'InTERSEZIONE, Linguaggi e pratiche al centro per promuovere il cambiamento contro a violenza sulle donne'* finanziato dalla Regione Emilia Romagna, autorizzando le azioni finalizzate alla realizzazione del progetto stesso e di procedere all'accertamento del contributo regionale ed ai relativi impegni di spesa;

Viste:

- la legge regionale 6/2014 Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere;
- il Piano regionale contro la violenza di genere, previsto dall'art. 17 della legge 6/2014, che rappresenta lo strumento operativo che rafforza e completa il quadro di prevenzione e protezione dalla violenza previsto dalla legge quadro: il secondo Piano regionale triennale è stato approvato con delibera di Assemblea Legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021. (PDF - 617.7 KB);
- le schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere, approvate con delibera di Giunta regionale n.1785 del 24 ottobre 2022 (PDF - 871.3 KB), che specificano e declinano le azioni da porre in essere per ciascuna area di intervento, individuando precisi indicatori di attuazione.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- L.R.6/2014 - Legge quadro per le pari opportunità e contro la discriminazione di genere;

DETERMINA

- di approvare, in qualità di Ente Capofila e in partenariato con i partners, il progetto *'InTERSEZIONE, Linguaggi e pratiche al centro per promuovere il cambiamento contro a violenza sulle donne'* descritto in narrativa, del valore complessivo di € 50.000,00, di cui € 10.000,00 quali cofinanziamento pari ad almeno il 20% del valore progettuale complessivo, già prevista nelle spese di personale coinvolto e altre spese pianificate a bilancio;
 - di approvare gli accordi di collaborazione con gli altri soggetti in partenariato coinvolti nel progetto: l'Associazione Nondasola (allegato a); l'Associazione Casa d'Altri (allegato b); Cooperativa Consorzio Oscar Romero (allegato c); Il Comune di Casina (allegato d); il Comune di Baiso (allegato e); l'Associazione Iniziativa Laica (allegato f); la Fondazione Palazzo Magnani (allegato g), ;
 - di accertare l'entrata di € 40.000,00 al Titolo 2 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex Artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 2.01.01.02.001 del Bilancio Pluriennale 2025-2027 al capitolo 3845 "CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI PER PROMOZIONE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' / GENERE / DISCRIMINAZIONE", codice prodotto 2025_PD_A501, come segue:
 - quanto ad euro 20.000,00 Peg 2025, annualità 2025, capitolo 3845;
 - quanto ad euro 20.000,00 Peg 2025, annualità 2026, al capitolo 3845
 - di riferire la spesa complessiva di € 40.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex Artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 1.04.04.01.001 del Bilancio Pluriennale 2025-2027, come segue:
 - di impegnare euro 20.000,00 annualità 2025, al capitolo 31901 del PEG 2025 denominato TRASFERIMENTI DI FONDI PER INIZIATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' FINANZIATE DA CONTRIBUTI PER ENTI LOCALI, centro di costo 0200, codice prodotto 2025_PD_A501, codice modalità di gestione conto annuale 001;
 - di impegnare euro 20.000,00 al capitolo 31901 del PEG 2025 annualità 2026.
- di dare atto che:
- la quota di cofinanziamento del Comune pari ad euro 10.000,00 è assolta in termini di ore lavoro del personale, spese ammissibili dal bando regionale ;
 - si provvederà a valutare ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni al progetto riguardo alle azioni previste ed al relativo budget, secondo le modalità previste nella Deliberazione di Giunta RER di assegnazione del contributo – Delibera e budget che si allegano al presente provvedimento;
 - il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005, trattandosi di spese interamente finanziate da contributo regionale;

Attesta:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Dispone l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - co. 7 del D. Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Germana Corradini